

## Conferenza stampa estate 2013

### Attività con gli anziani a Roma nel luglio e agosto 2013

*La Comunità di Sant'Egidio a Roma si occupa di circa 16.000 anziani, di cui 5.000 presso le case di riposo e le residenze sanitarie assistenziali.*

*Per questi anziani, oltre alle ordinarie attività di sostegno e assistenza, si organizzano nel periodo estivo momenti di festa (pranzi, cocomerate, musica in piazza,..) incontri culturali e soggiorni di vacanza in particolare nei quartieri della zona est di Roma (Torbellamonaca, Alessandrino, Torre Maura, Torrenova, Tiburtino), della zona nord (Tufello, Serpentara, Primavalle), della zona centro (Trastevere, Testaccio, Esquilino, Garbatella) e della zona sud (Tor De Cenci, Laurentino, Acilia, Ostia e Fiumicino). Pranzi di Ferragosto sono previsti a Torbellamonaca, Trastevere, Tiburtino, Garbatella e Ostia che coinvolgeranno soprattutto gli anziani soli del quartiere.*

*Durante l'estate tutti i mercoledì pomeriggio a Primavalle si incontreranno per mangiare insieme un gelato gli anziani soli del quartiere ed alcuni anziani delle RSA della zona, come a Trastevere tutti i venerdì pomeriggio.*

*Il 4 agosto ci sarà invece una pizza al ristorante con tutti gli anziani a Torrenova ed il 18 agosto il gelato dell'amicizia a Fiumicino.*

*In queste attività sono coinvolti anche circa 40 gruppi di volontari provenienti da tutta Italia, giovani che hanno deciso di dedicare parte delle loro vacanze estive al servizio ai poveri. In particolare organizzeranno momenti di intrattenimento per gli anziani ospiti nelle RSA di Roma e Provincia.*

*Le feste con musica, gelato e spettacoli saranno il 9 agosto nell'istituto Ancelle Francescane del Buon Pastore; il 24 luglio e il 14 agosto alla Pia Casa Madonna della Salvezza; il 26 luglio, il 2 e 9 agosto al Policlinico Italia; il 9 e 14 agosto al San Michele; il 22 luglio al Santa Francesca Romana; il 24 luglio ed il 9 agosto al Santa Margherita; il 31 luglio a Villa Cavalieri.*

*Per gli anziani del Centro Storico è attivo un programma specifico di monitoraggio.*

### Cos'è il Programma "Viva gli Anziani!"

*Il Programma "Viva gli Anziani!" nasce a Roma nel 2004, come una delle sperimentazioni che il Ministero della Salute ha avviato in quattro città italiane, per rispondere al rischio dell'aumento della mortalità degli anziani dovuta alle ondate di calore.*

*Realizzato a Roma dalla Comunità di Sant'Egidio nei rioni del Centro Storico (Trastevere, Testaccio e Esquilino), consiste in un **monitoraggio attivo** di tutta la popolazione anziana ultra75enne residente nel territorio target del Programma.*

*L'idea di fondo è quella di collocare accanto alle risposte tradizionali (assistenza domiciliare, telesoccorso, centri diurni, residenzialità ecc.) una **nuova tipologia di intervento**, che abbia lo scopo primario di prevenire gli effetti negativi degli eventi critici, in particolare le ondate di calore estive e il freddo invernale, attraverso una strategia di monitoraggio "leggero" e "attivo" e di supporto e di facilitazione delle reti sociali.*

*Alla realizzazione ed implementazione del Programma hanno partecipato inizialmente partner pubblici e privati: il **Ministero della Salute**, la **Regione Lazio** (Assessorato Politiche Sociali), **Roma Capitale**, la **Fondazione Vodafone Italia**, **Trenta ore per la vita**.*

*Attualmente il Programma è sostenuto dalla **Regione Lazio** (Assessorato Politiche Sociali) e da **Roma Capitale**.*

## I numeri del Programma

- Dal 2004 ad oggi il **Programma Viva gli Anziani!** ha contattato **9.050 anziani over 75**;
- Attualmente ne ha in carico **4.273**
- Ha effettuato un totale di **244.588** interventi,
- di cui **217.284** telefonate,
- **23.803** visite domiciliari
- **3.503** interventi diretti.

I risultati raggiunti sono superiori alle aspettative:

- gradimento da parte della popolazione anziana superiore al 98%,
- riduzione dei ricoveri,
- contenimento della mortalità evitabile,
- miglioramento e ottimizzazione dell'accesso ai servizi,
- un buon rapporto costi- benefici.

L'analisi di questi primi risultati rende auspicabile una sua diffusione in altri contesti e con altre tipologie di gruppi a rischio.

## Periodo di esame: Prima emergenza caldo 2013: Monitoraggio

Con l'arrivo del periodo estivo il Programma intensifica la sua attività di monitoraggio, procedendo ad una rivalutazione della criticità degli anziani in carico al fine di perfezionare il protocollo di intervento che prevede l'utilizzo di un elenco per priorità di chiamata ottenuto incrociando alcune variabili: età, vivere da soli, problematicità dei conviventi. Questa valutazione è a cura dei coordinatori del Programma, coadiuvati dagli operatori.

## Organizzazione di eventi



Figura 1: Festa ad Esquilino -anziani e comunità cinese insieme

Nel mese di maggio e giugno 2013 il Programma ha organizzato due eventi di piazza nei rioni di Esquilino e Testaccio, che hanno coinvolto 600 anziani e giovani del quartiere.

A Ferragosto si organizzeranno 2 cocomerate, il 14 agosto a Piazza Vittorio e il 16 agosto a Piazza Santa Maria Liberatrice.

Nell'ambito di queste iniziative, che si articolano tra esibizioni musicali e rinfresco, c'è sempre uno spazio dedicato alla prevenzione: vengono infatti distribuite ai presenti brochure illustrative sui danni delle ondate di calore per la salute e ricordati i contatti del Programma da chiamare in caso di necessità.

## Gli stand del Programma nei rioni

Durante i mesi estivi si continua ad essere presenti sul territorio con stand ed iniziative di socializzazione, in modo da costituire un punto di aggregazione per gli anziani che rimangono in città.

L'obiettivo è quello di garantire una presenza costante e visibile degli operatori e di monitorare nelle ore più calde le strade del quartiere.

Si distribuiscono inoltre bevande fresche agli anziani.



## Invio di materiale informativo



### L'invio delle lettere con i consigli per difendersi dal caldo.

All'inizio della stagione estiva sono state inviate **5.000** lettere con i consigli per il caldo agli anziani in monitoraggio e a tutti quelli che compiranno i 75 anni nell'arco dell'anno solare: nel testo della lettera si ricordano i contatti telefonici del Programma da chiamare in caso di necessità e si danno alcune informazioni sui soggiorni estivi organizzati da Roma Capitale.

A tutti viene recapitata a domicilio la brochure con i consigli per il caldo

- *di seguito il volantino inviato*

**Gli anziani devono fare sempre attenzione alla loro salute, ma durante l'estate il livello d'attenzione deve essere maggiore. Il calore e l'umidità, infatti, possono mettere a dura prova la già ridotta capacità dell'organismo di adattarsi.**

Per proteggersi dalla disidratazione e da colpi di calore, che sono sempre in agguato, soprattutto se siete affetti da malattie croniche e prendete qualche medicina, potete seguire questi semplici consigli. Modificando un po' le vostre normali abitudini potrete affrontare al meglio il caldo estivo. Ecco alcune regole di base.

Bisogna bere almeno due litri d'acqua al giorno (o 10 bicchieri); anche di più se sudate molto.



- Evitate gli alcolici, il caffè e le bevande gassate che contengono zucchero o caffeina. Alcol e caffè, infatti, hanno effetto diuretico e, quindi, fanno perdere liquidi ancor più necessari quando fa caldo. Evitate anche le bevande troppo calde o troppo fredde.

- Fate pasti leggeri e frequenti, senza tanti condimenti. Sono consigliati gelati e sorbetti al gusto di frutta.

- Mangiate molta frutta e verdura, anche sotto forma di centrifugati e frullati.

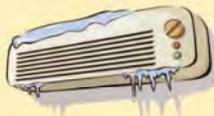
### IN CASA

- Arieggiate la casa il più possibile durante le ore fresche. Chiudete i vetri e agganciate le persiane durante le ore calde. State di più nell'ambiente meno esposto ai raggi del sole ed evitate le correnti d'aria.



- Utilizzate, se potete, un climatizzatore: è senz'altro la cosa migliore. Ma attenzione a non creare uno sbalzo di temperatura troppo forte, perché causa raffreddamenti e malesseri. La temperatura ideale è di 5 o 6 gradi in meno rispetto alla temperatura esterna. È importante anche deumidificare l'ambiente per abbassare il livello di umidità

e rendere l'aria più respirabile. In questo modo si permette di nuovo la sudorazione, che riduce il calore del corpo.



- Se usate il ventilatore, posizionate in alto e fate attenzione che il flusso d'aria non sia diretto verso di voi.

Occorre tenere presente che, quando fa molto caldo, il ventilatore è poco efficace, e può addirittura contribuire a surriscaldare l'ambiente.



### IN OGNI CASO

- Se avvertite mal di testa, debolezza, sensazione di svenimento o di calo di pressione, bagnatevi subito il viso e la testa con acqua fresca, distendetevi al fresco, rimanete a riposo e, ovviamente, chiedete aiuto.



Sono pochi e semplici consigli, che vi aiuteranno a prevenire i danni del caldo eccessivo. Buona estate.

Viva gli Anziani!

### FUORI CASA

- Uscite solo al mattino presto e dopo il tramonto, se l'aria si è rinfrescata. Evitate assolutamente di uscire fra le 11 e le 17: in queste ore l'aumento dell'ozono e degli inquinanti derivati dai gas di scarico delle automobili rendono l'aria veramente irrespirabile, e il rischio di un malore diventa molto più alto.

A questo proposito, è utile tenere in casa una scorta di generi di prima necessità, in modo da poter evitare di uscire quando fa molto caldo.



- Usate vestiti comodi e leggeri, chiari e non aderenti, di cotone, di lino o di altre fibre naturali: i colori scuri e i materiali sintetici trattengono il calore.

- Copritevi il capo e proteggete gli occhi con occhiali da sole. È importante anche difendere la pelle dalle scottature con opportune creme ad alta protezione, come quelle che si usano al mare per i bambini.



- Se siete affetti da diabete, esponetevi al sole con molta cautela, perché la vostra sensibilità al dolore è minore, e potreste ustionarvi anche senza accorgervene.

### MANGIARE E BERE

- Bevete molta acqua, anche quando non avete sete, perché l'intensità di questo "segnale di allarme" naturale dell'organismo diminuisce con l'avanzare dell'età o con l'uso di alcuni farmaci.

Viva gli Anziani!  
È un programma realizzato in collaborazione con:



- Regione Lazio: Osservatorio sperimentale per lo studio e lo sviluppo delle Politiche Sociali di contrasto alla Povertà e all'Esclusione Sociale.
- Provincia di Roma: Centro per lo studio e lo sviluppo delle Politiche Sociali per la terza età.
- Roma Capitale: U.O. Immigrazione e Inclusione Sociale, Osservatorio specifico sull'immigrazione e la povertà.



Sole sì,  
soli no.

14 consigli per difendersi dal grande caldo.



## Il bollettino meteo

NAPOLI			
PALERMO			
PERUGIA			
PESCARA			
REGGIO CALABRIA			
RIETI			
ROMA			
TORINO**			
TRIESTE			
VENEZIA			
VERONA			
VITERBO			

\* bollettino emesso a cura dell'ARPA Emilia-Romagna

\*\* bollettino emesso a cura dell'ARPA Piemonte. I dati di Torino verranno aggiornati dopo le ore 15.00 del giorno corrente

La sala operativa del Programma “Viva gli Anziani!” riceve quotidianamente il bollettino sulle condizioni meteo curato dalla Regione Lazio e dalla Protezione Civile. Questo permette di essere informati dell’arrivo di un’ondata di calore con un anticipo di 48 ore e quindi di predisporre tempestivamente gli interventi ed il monitoraggio e gli interventi per gli anziani a rischio.

La prima emergenza caldo del 2013 è scattata il 18 giugno, con la previsione del livello 3 di allerta per il 20 giugno: dal giorno 18 quindi è stato attivato il protocollo emergenza, che consiste nel contattare personalmente tutti gli anziani in monitoraggio partendo dai più anziani e più soli fino ad esaurire l’elenco.

Durante le chiamate gli operatori del Programma si accertano dello stato di salute dell’anziano ed eventualmente segnalano le anomalie ai medici di Medicina Generale, si offrono di intervenire a domicilio dell’anziano in caso di necessità, ricordano gli atteggiamenti corretti da mettere in atto per difendersi dal caldo.

### Il monitoraggio telefonico e gli interventi per l’ emergenza caldo

Dal 18 giugno ad oggi sono state effettuate:

- **4.827** chiamate per l’emergenza caldo, che costituiscono l’83 % delle chiamate dell’ultimo mese; a queste si aggiungono
- **183** verifiche domiciliari effettuate per verificare le condizioni di salute degli anziani, che non hanno risposto al telefono e
- **135** interventi diretti di sostegno all’anziano

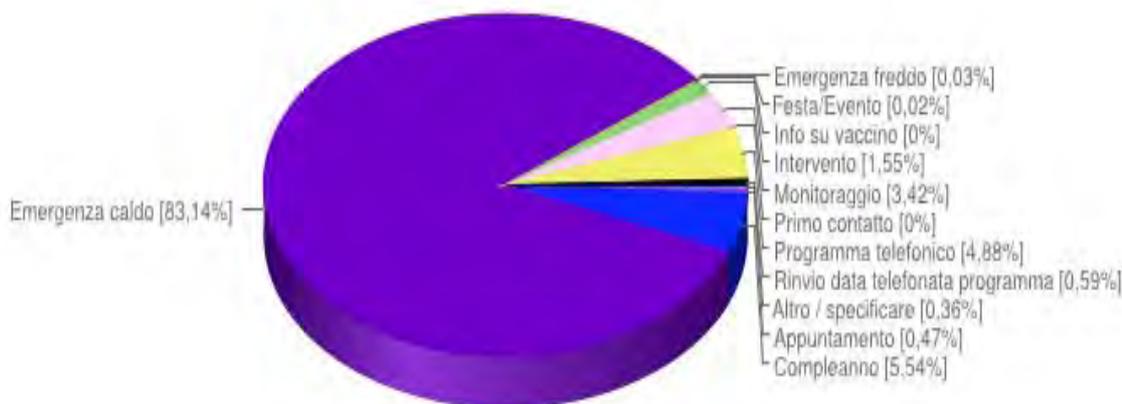
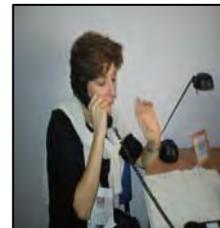


Fig.2 Fonte Programma “Viva gli Anziani!”: chiamate effettuate nell’ultimo mese

Chiamate in uscita effettuate nei periodi di riferimento  
(aggiornamento al: 17/07/2013)

Motivo della chiamata	Chiamate ULTIMO MESE	Chiamate ULTIMI 3 MESI	Chiamate ULTIMI 6 MESI	Chiamate ULTIMI 12 MESI
Altro / specificare	21	79	157	344
Appuntamento	27	98	218	353
Compleanno	321	912	2075	3962
Emergenza caldo	<b>4819</b>	<b>4827</b>	4827	9967
Emergenza freddo	0	0	30	115
Festa/Evento	1	2743	2759	4236
Info su vaccino	0	2	681	3986
Intervento	90	344	746	1397
Monitoraggio	198	689	1974	2649
Primo contatto	0	20	410	529
Programma telefonico	283	709	1443	2819
Rinvio data telefonata programma	34	58	131	263
Totale	5794	10481	15451	30620

Figura 2 Fonte Programma "Viva gli Anziani!": chiamate effettuate nell'ultimo anno



Durante l'emergenza si effettua la *ricerca porta a porta* degli anziani che non hanno telefono e di quelli che hanno il telefono ma non hanno risposto alle chiamate degli operatori.

In questo modo, una volta terminate tutte le chiamate e le verifiche domiciliari, si ha un quadro completo della *popolazione over 75* dei rioni, aggiornata alla fase dell'emergenza; si predispongono allora dei piani di intervento individualizzati e si lavora sul rafforzamento della rete formale ed informale.